



# LE CONSEGUENZE A LUNGO TERMINE DEL COVID

## I risultati di un sondaggio di Corriere.it su 5mila persone

Con

**Sergio Harari**, professore di Medicina interna, Università degli Studi, Milano  
e direttore Pneumologia e Medicina interna, Ospedale San Giuseppe MultiMedica, Milano

A cura di

**Luigi Ripamonti**



# LE CONSEGUENZE A LUNGO TERMINE DEL COVID

## I risultati di un sondaggio di Corriere.it su 5mila persone

Con

**Sergio Harari**, professore di Medicina interna, Università degli Studi, Milano  
e direttore Pneumologia e Medicina interna, Ospedale San Giuseppe MultiMedica, Milano

A cura di

**Luigi Ripamonti**



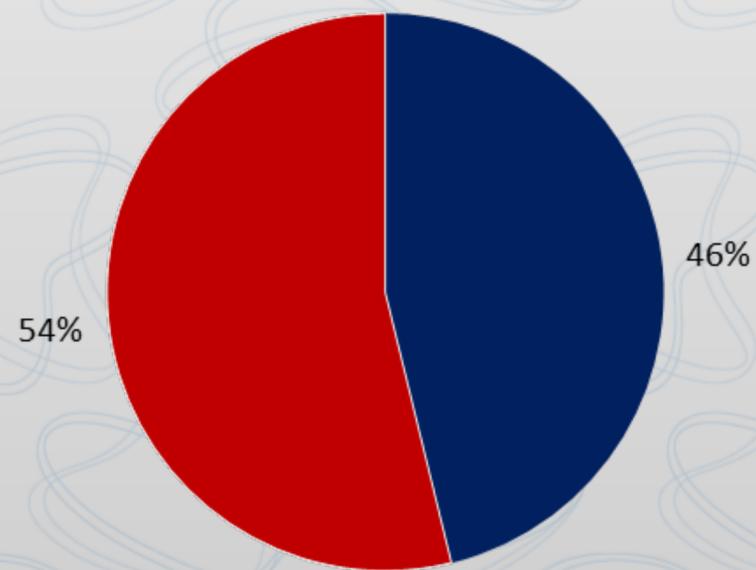


il **TEMPO** della **SALUTE**®

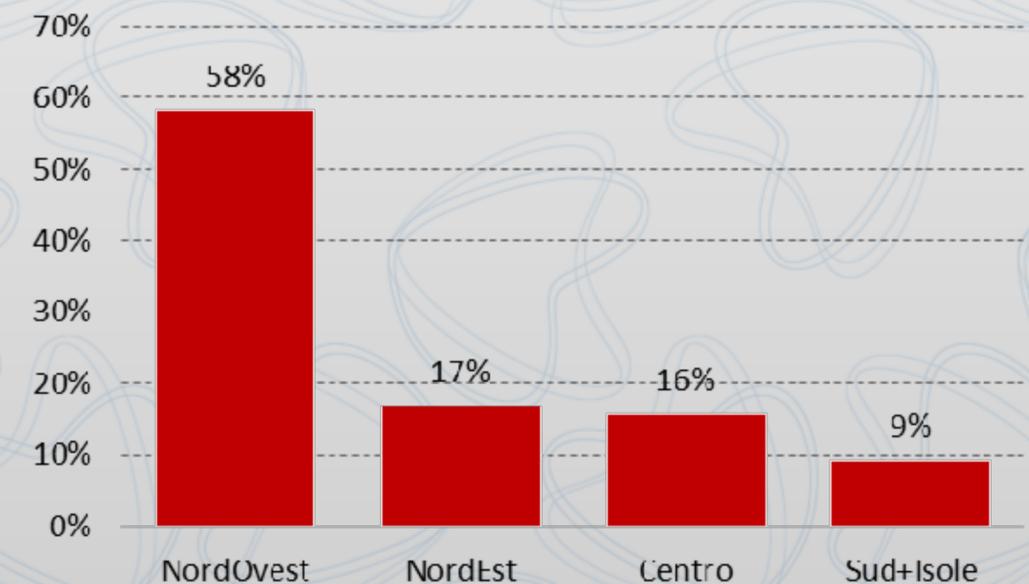
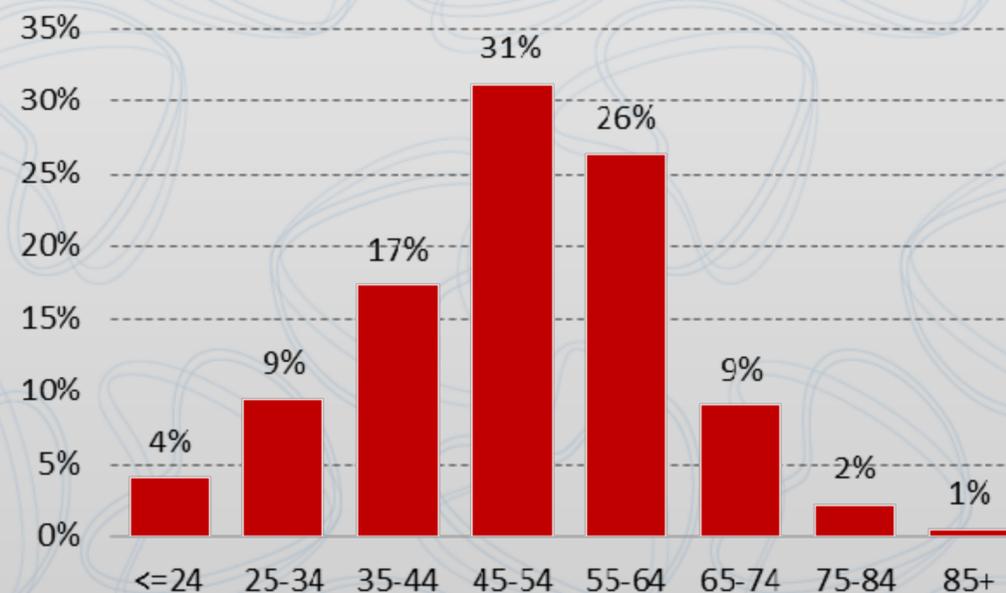
# METODOLOGIA E AMMALATI COVID

Complessivamente sono stati raccolti  
oltre **5.600 questionari** suddivisi tra le varie fonti  
Gli intervistati che **hanno avuto il Covid** sono stati **3125**.

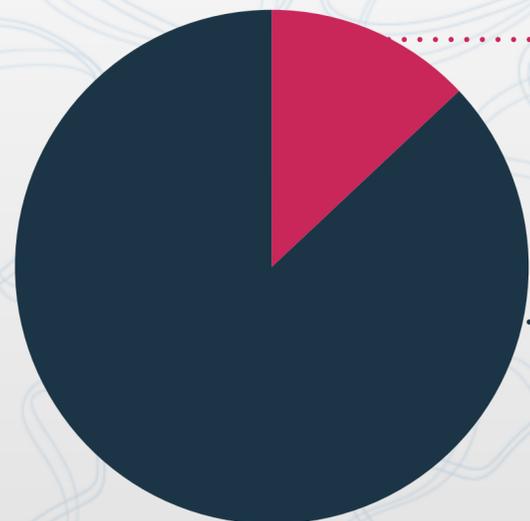
I dati relativi a questi soggetti riguardano la malattia e i suoi sintomi, il trattamento, le condizioni successive.



■ Uomo ■ Donna



# OSPEDALIZZATI VS NON OSPEDALIZZATI

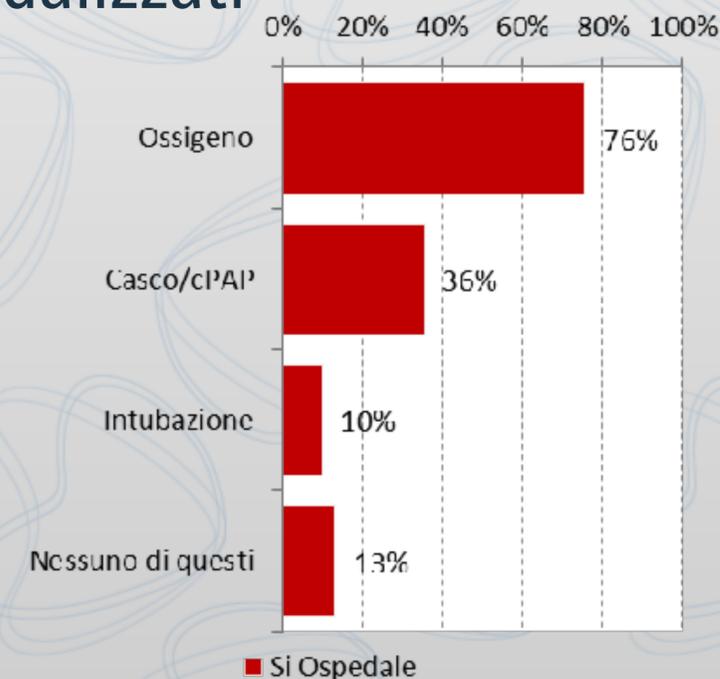
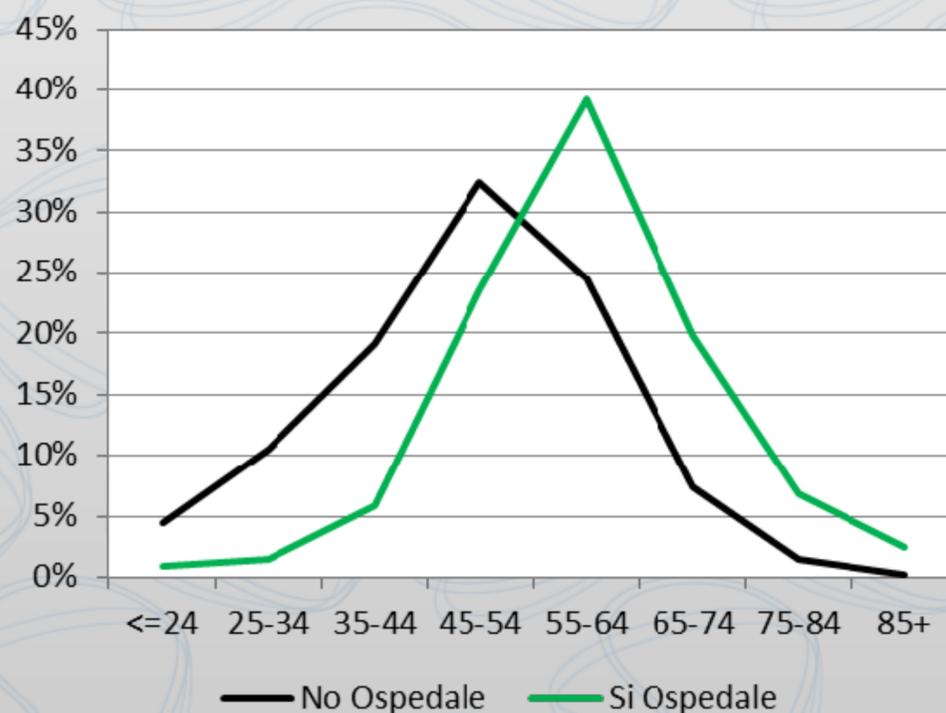
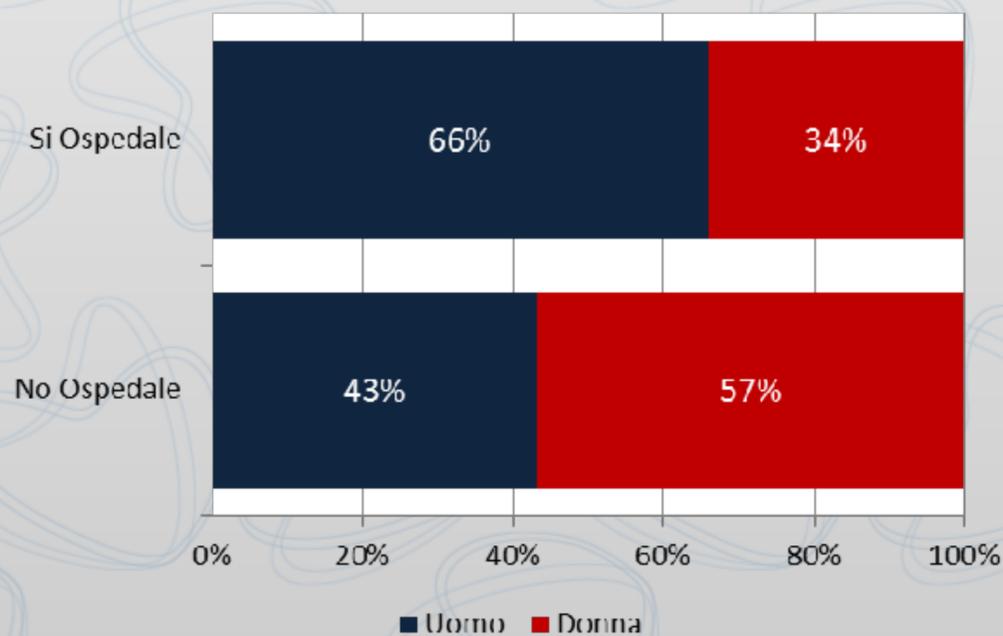


**13%** dei soggetti che ha avuto la malattia (400), è stato curato in ospedale

**87%** dei soggetti che ha avuto la malattia (2725), non è stato ricoverato

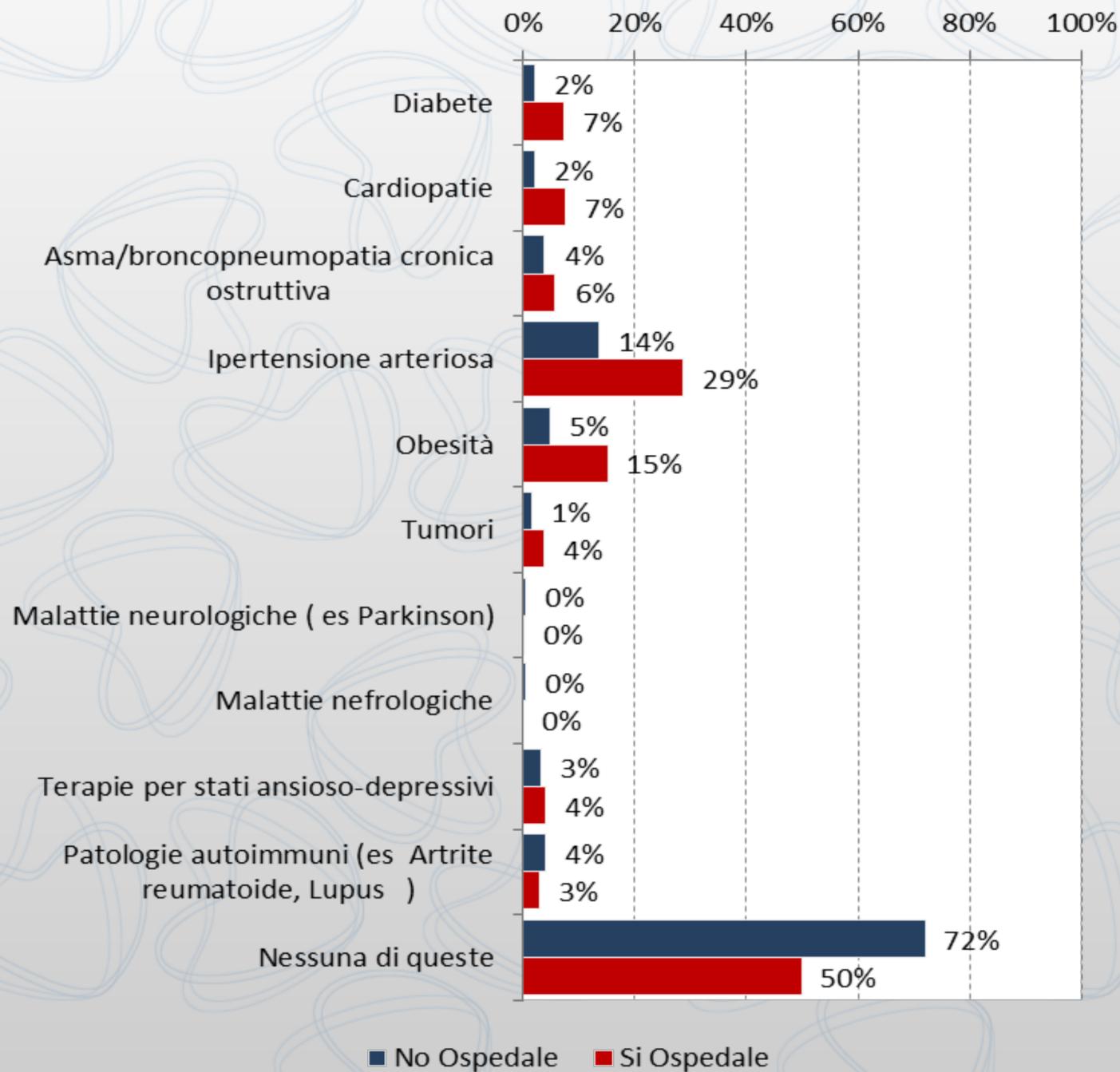
I grafici mettono a confronto queste due categorie per tutte le domande relative alla malattia.

Negli ospedalizzati prevalgono i maschi di età più elevata rispetto a quello dei non ospedalizzati, sono poi riportati i trattamenti subito dagli ospedalizzati



# PATOLOGIE PREGRESSE

**Prima di contrarre  
il Covid soffriva di... ?**



# SINTOMI FASE ACUTA

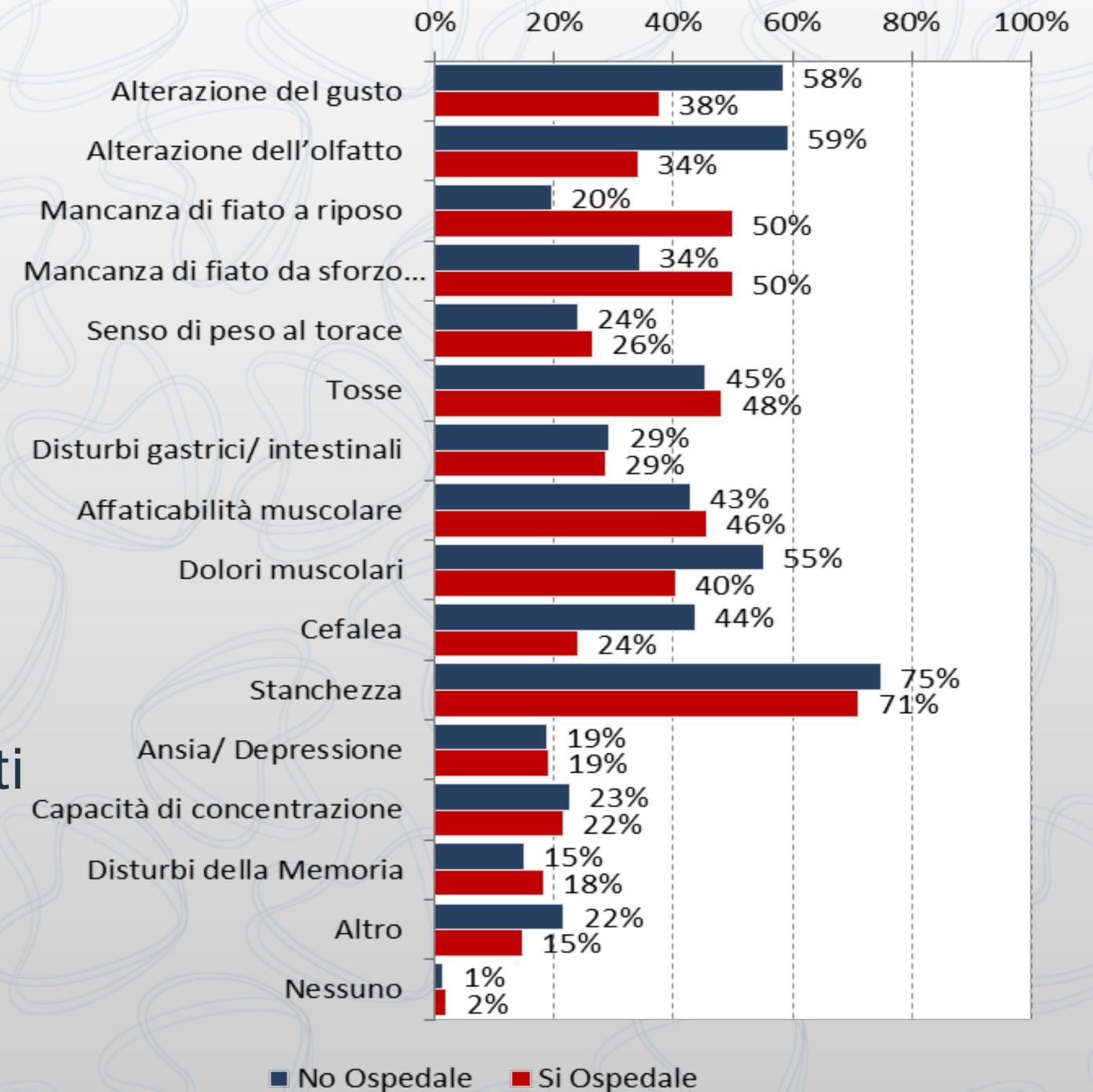
## Quali sintomi ha avuto durante la fase acuta della malattia?



In ospedale i sintomi più frequenti sono **la mancanza di fiato**, sia a riposo sia sotto sforzo.



Al contrario, **alterazioni di gusto e olfatto, dolori muscolari e cefalea**, seppure presenti anche tra gli ospedalizzati, costituiscono una caratteristica maggiormente presente tra chi **non è stato ricoverato**



# GIUDIZIO ASSISTENZA



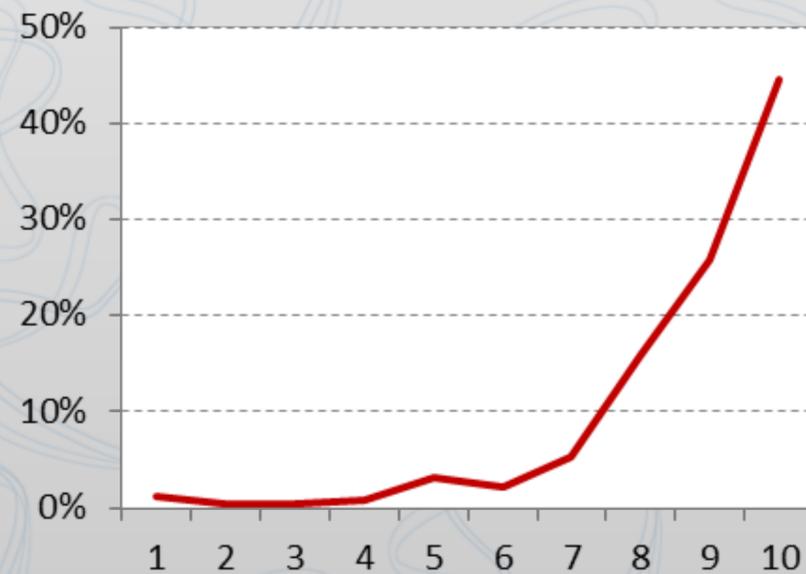
Tra i ricoverati il giudizio sulle cure ospedaliere è molto elevato: il **45%** ha dato voto **10**, e l'**86%** ha dato un voto **tra 8 e 10**



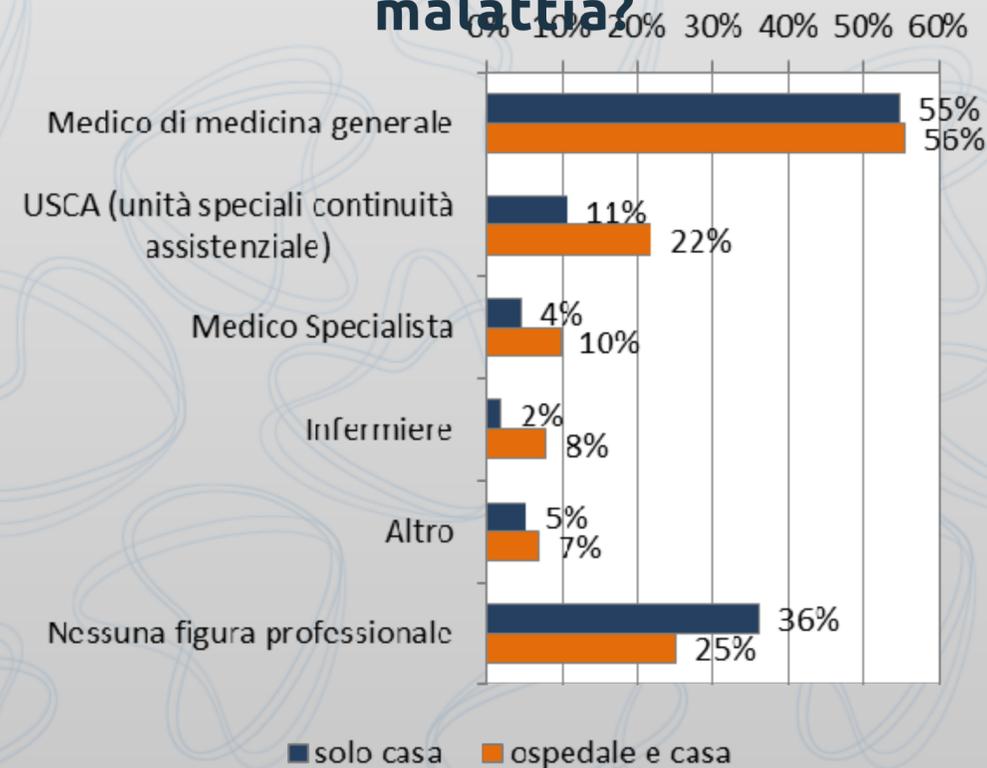
Le cure a domicilio (utilizzate anche da una parte degli ospedalizzati) per gran parte costituite dalla assistenza dei MMG hanno avuto un giudizio più freddo: il voto **10** raggiunge il **23%**

e i voti **tra 8 e 10** coprono il **52%**

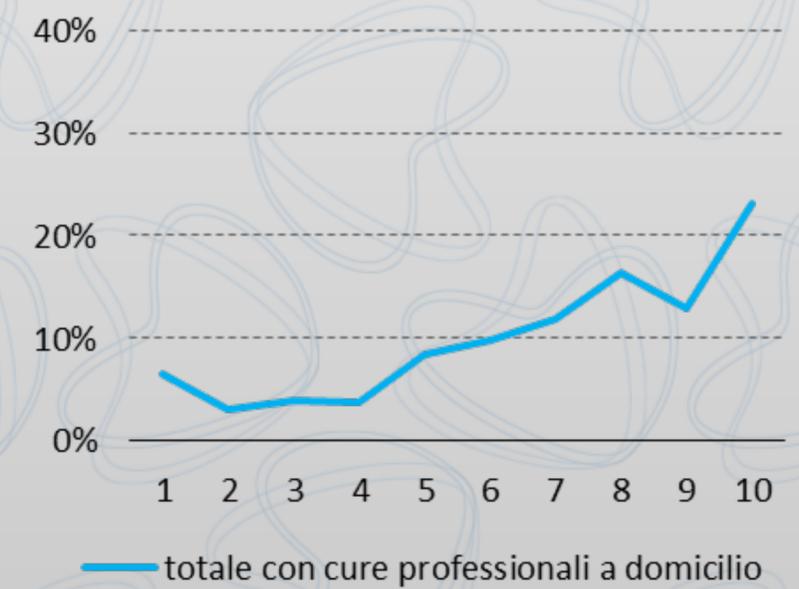
**È soddisfatto delle cure e dell'assistenza ricevuta durante il ricovero ospedaliero?**



**Che figure professionali l'hanno assistita a domicilio durante la malattia?**



**È soddisfatto delle cure e dell'assistenza ricevute a domicilio dalle figure professionali indicate?**

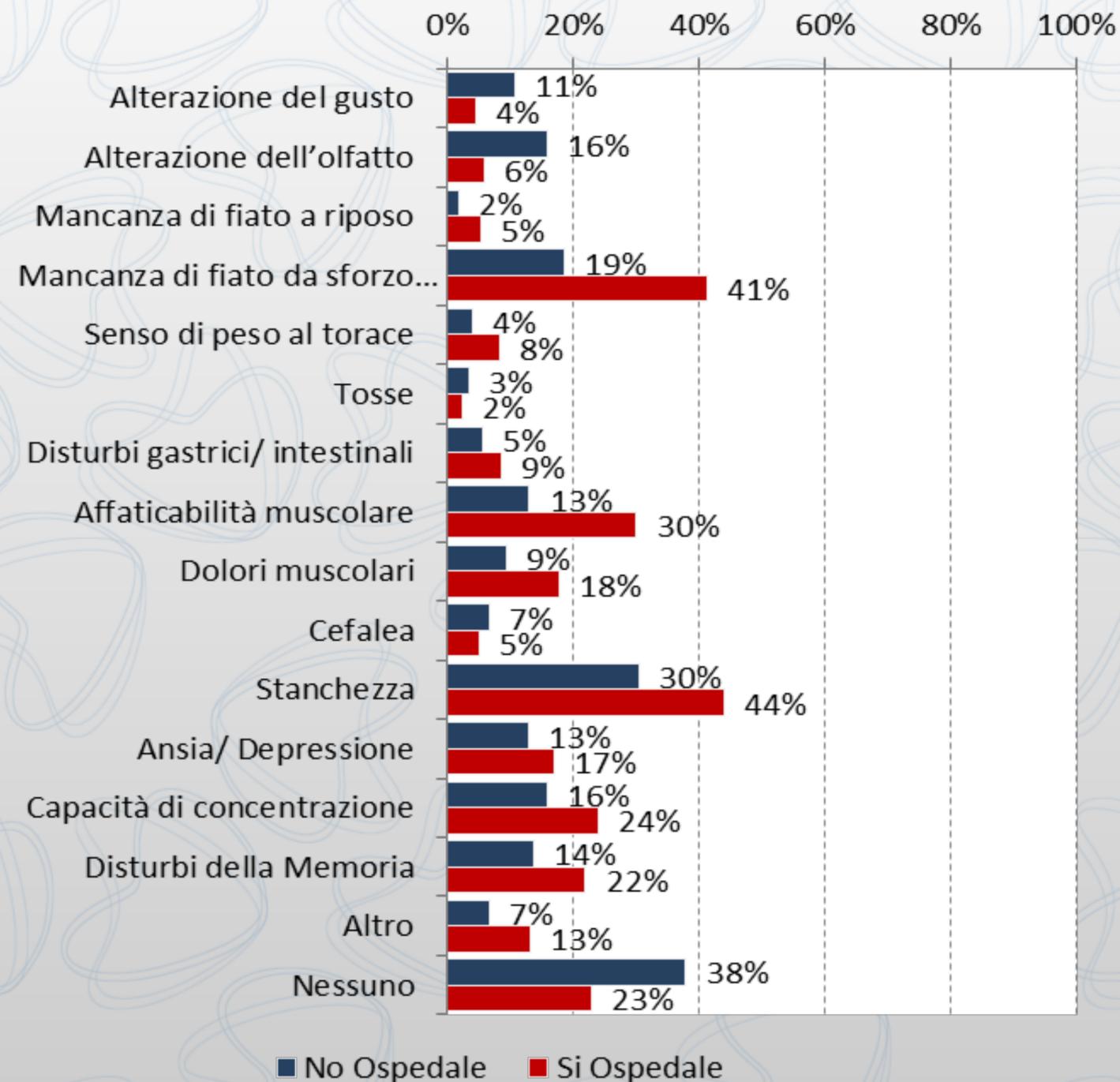


# SINTOMI ATTUALI

È stato chiesto a chi ha avuto il Covid se avesse **oggi** qualcuno dei sintomi tipici del Covid.

Seppure diminuiti in generale rispetto alla fase acuta, **la presenza di sintomi è ancora rilevante.**

Il grafico prende in considerazione tutti i dati a prescindere dalla data di guarigione: vista la distribuzione nel tempo degli ammalati intervistati **il dato si può considerare come una fotografia a oggi di tutta la storia pregressa della pandemia.**

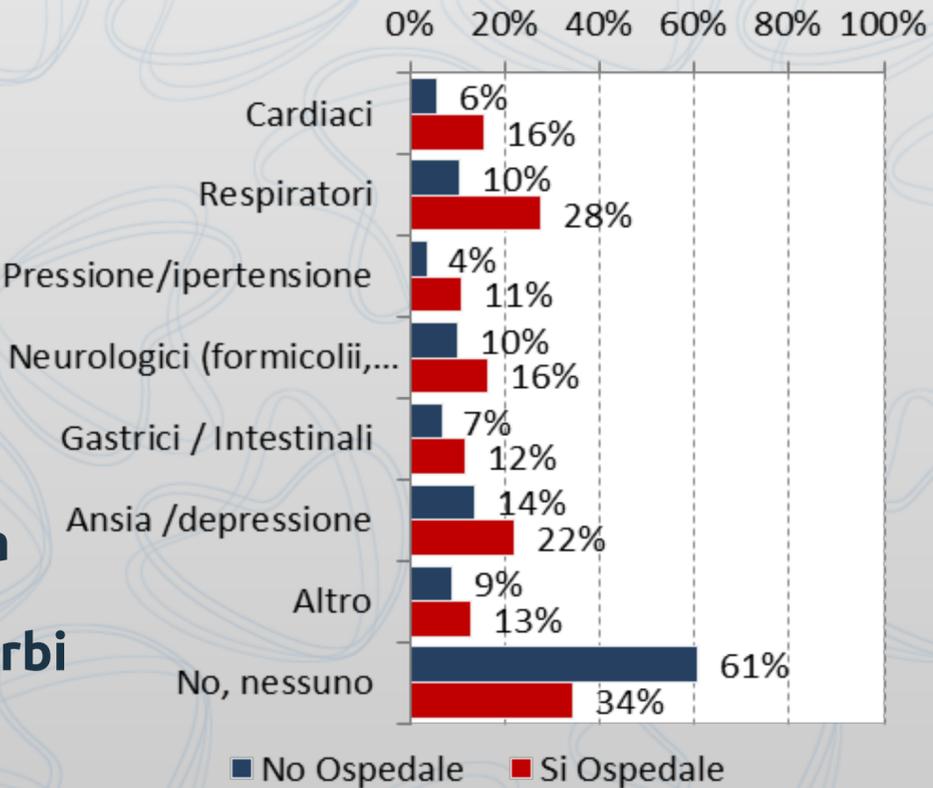


# INTENSITÀ SINTOMI ATTUALI E NUOVI DISTURBI

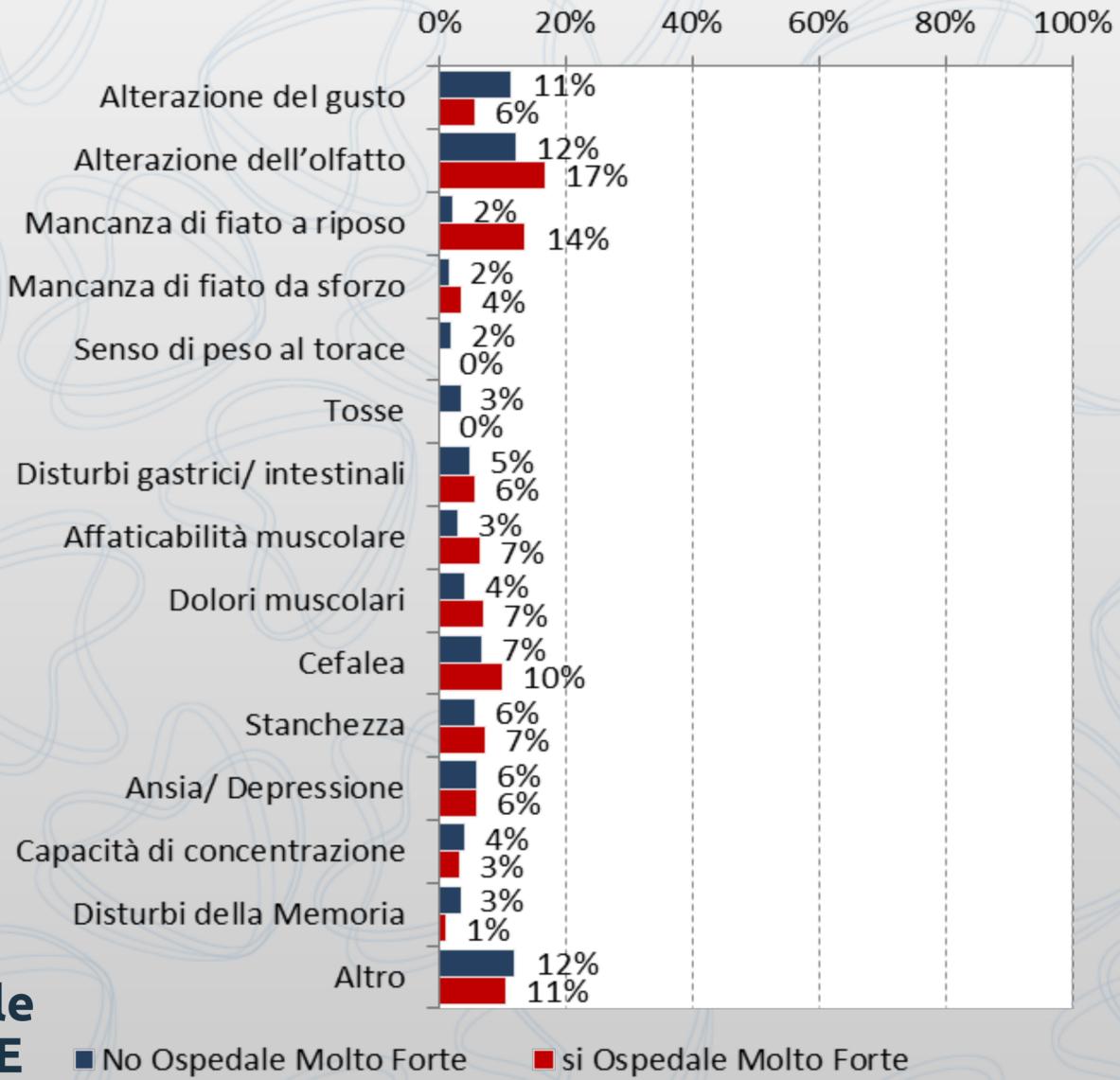
L'intensità dei sintomi attuali è ancora **molto forte** per una parte minore di chi ne soffre.

Però, **la maggior parte degli ospedalizzati (66%) ha iniziato a soffrire di nuovi disturbi che prima non aveva**

**Dopo la fase acuta della malattia ha manifestato disturbi non presenti in precedenza?**



**Intensità dei sintomi attuale MOLTO FORTE**

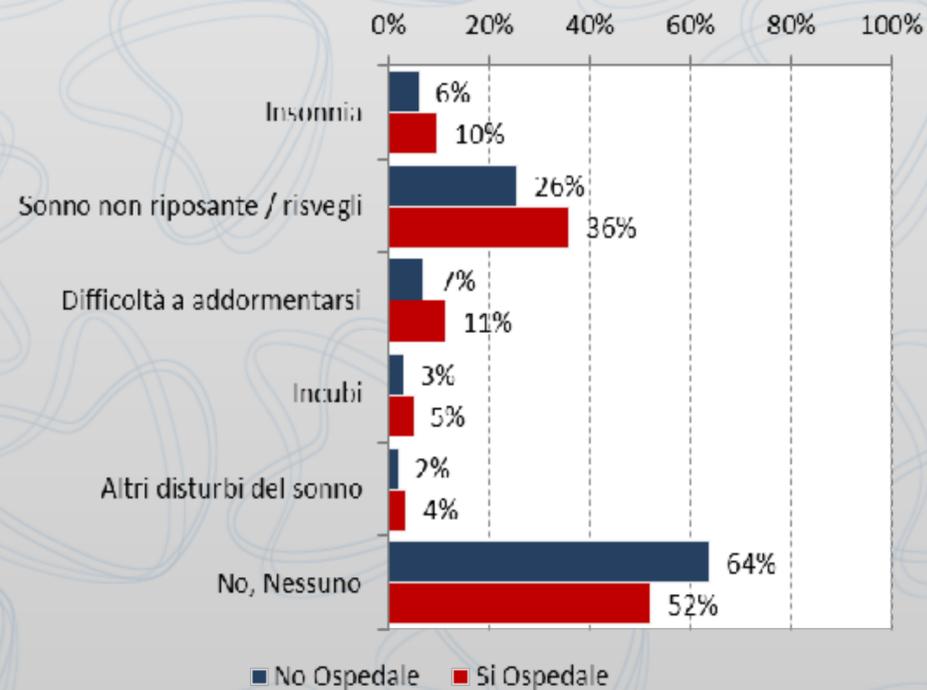


# PROBLEMI POST COVID

## DISTURBI DEL SONNO

il 45% degli ammalati ha iniziato a soffrirne, con un leggera maggiore presenza tra gli ospedalizzati

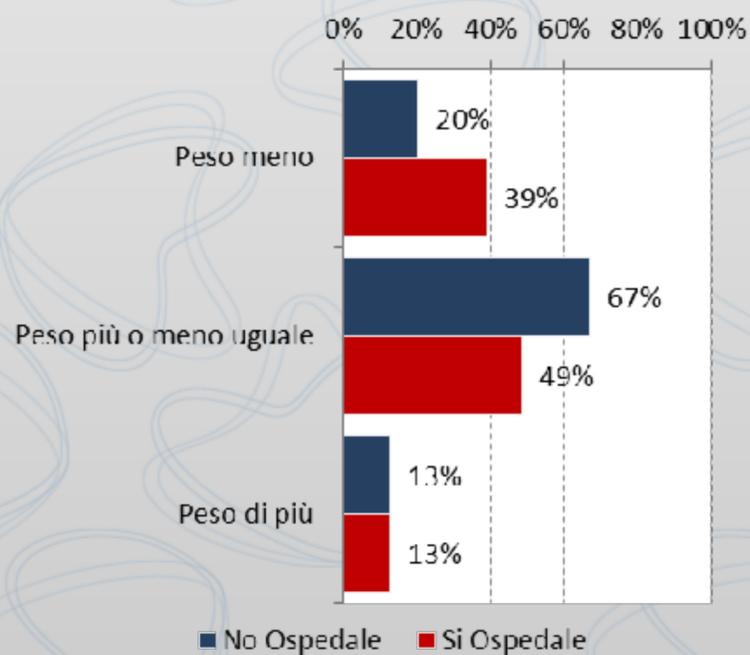
Al momento, soffre di disturbi del sonno che prima del Covid non aveva?



## VARIAZIONE DI PESO

gli ammalati ospedalizzati hanno perso più peso rispetto ai non ospedalizzati

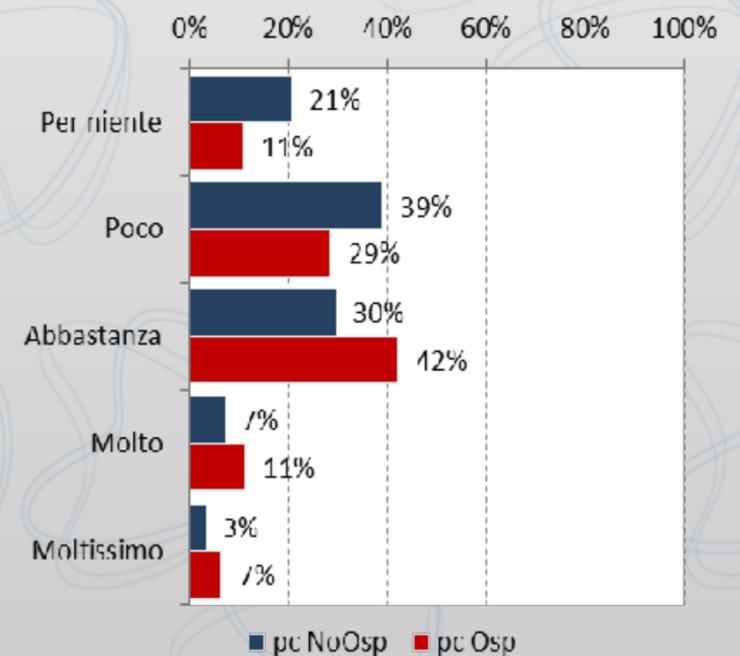
Quanto pesa ora rispetto a prima di contrarre il Covid ?



## PREOCCUPAZIONE PER LA SALUTE FUTURA

gli ospedalizzati hanno valori peggiori ma comunque bassi: **Molto + Moltissimo copre solo il 10-20%**

È preoccupato che il COVID possa influenzare la sua salute futura?



# TRATTAMENTI POST COVID



**Gli esami di controllo** dopo la fase acuta sono stati ampiamente utilizzati dagli ospedalizzati

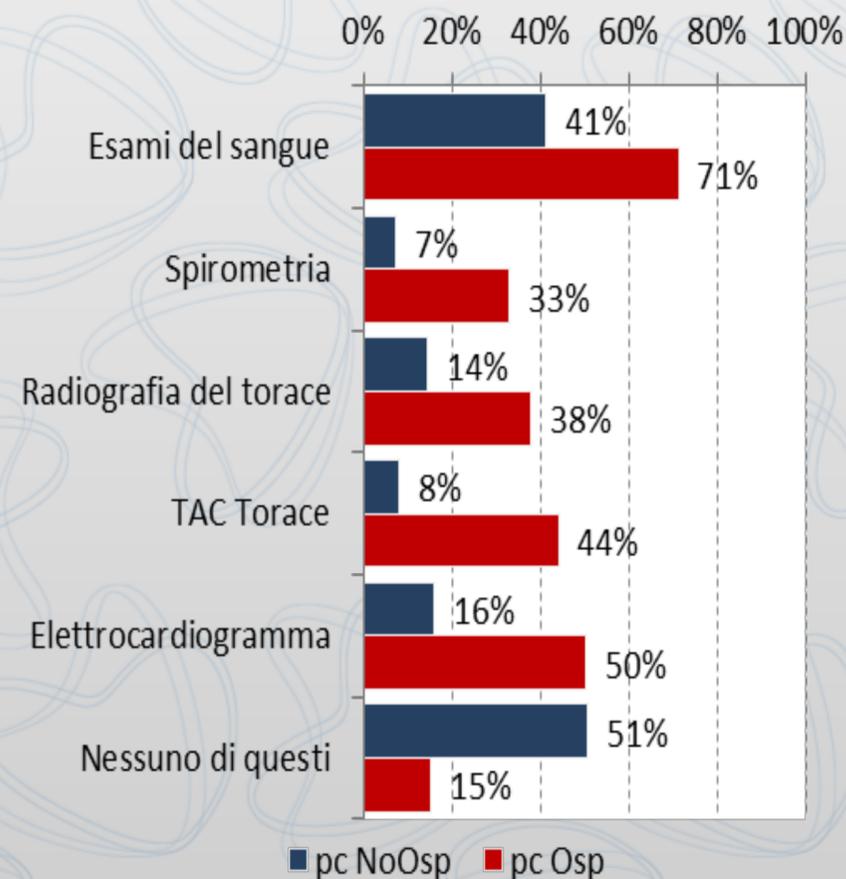


I non ospedalizzati hanno soprattutto eseguito degli **esami del sangue**

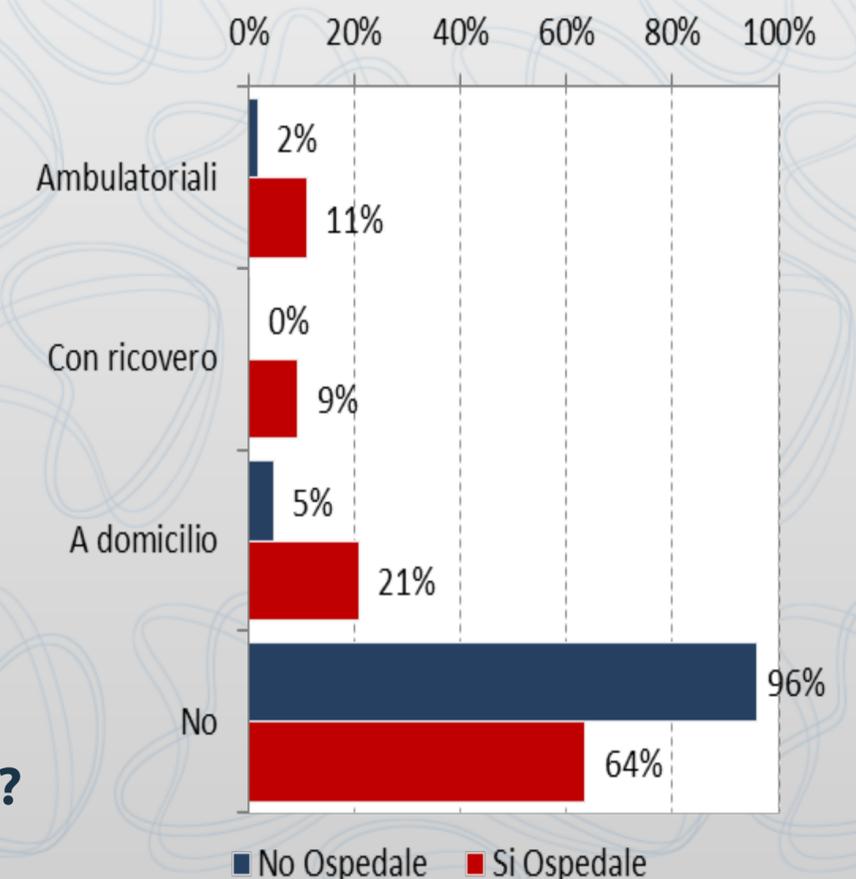


Tra chi è stato ricoverato, il **36% ha seguito cure riabilitative**

**Finita la fase acuta di malattia ha fatto degli esami di controllo?**



**Ha seguito cure riabilitative?**

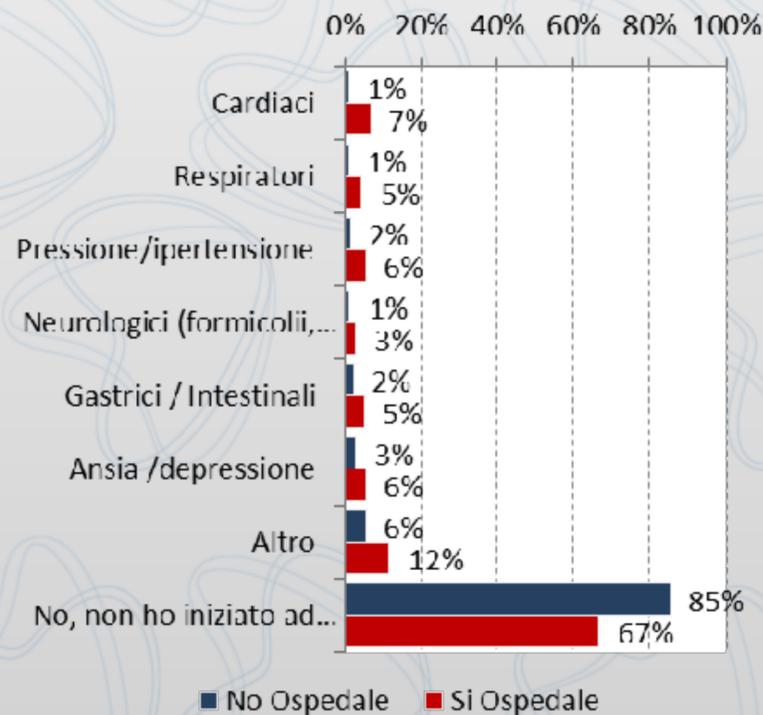


# RIPERCUSSIONI POST COVID



## DOPO LA MALATTIA

il 33% degli ospedalizzati (e il 15% dei non) **ha iniziato nuove terapie farmacologiche**

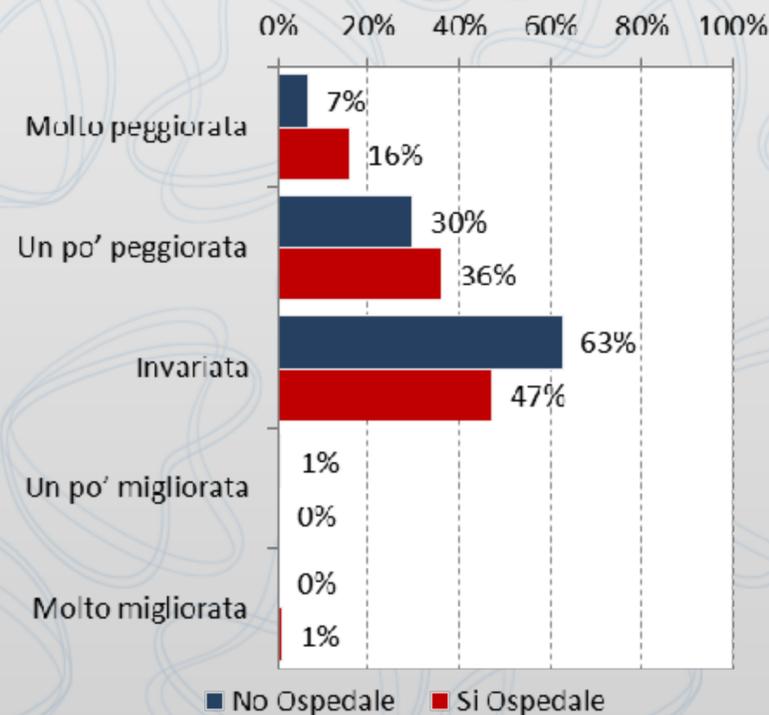


**Dopo il COVID ha iniziato ad assumere farmaci che prima non prendeva?**



## VITA LAVORATIVA

il 52% dei ricoverati indica un **peggioramento**, ma anche i non ricoverati hanno un valore importante pari al 37%

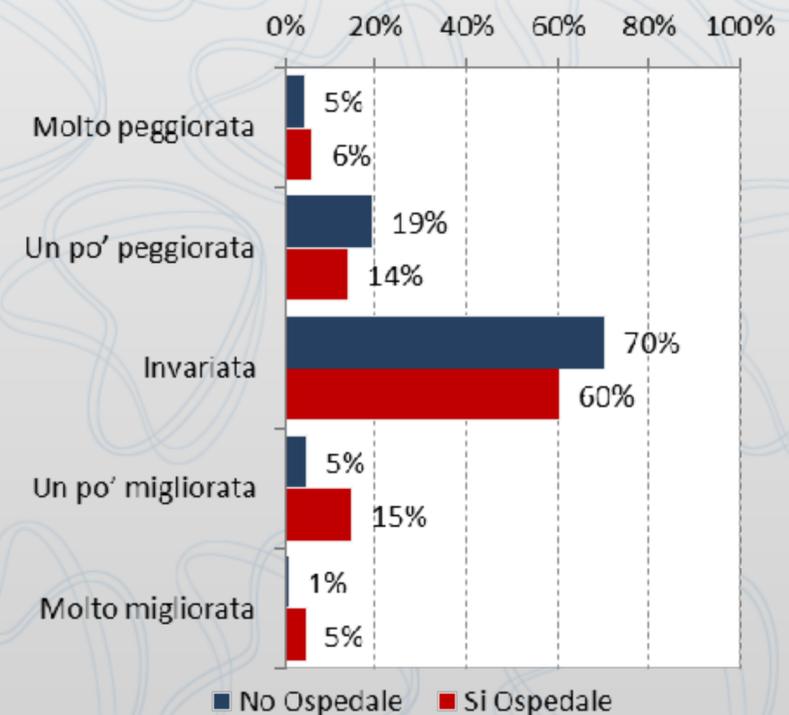


**Come è stata influenzata dalla malattia la sua vita lavorativa?**



## SITUAZIONE FAMILIARE

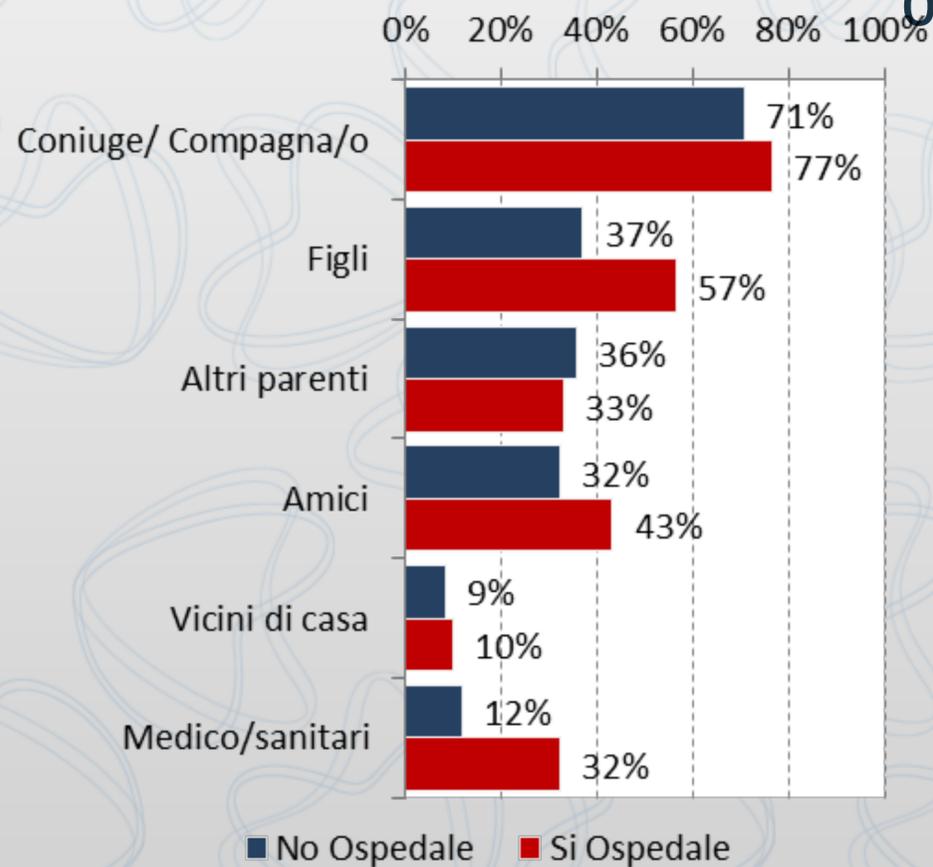
tra i ricoverati vi è un 20% che dichiara un **peggioramento** e un 20% per i quali è **migliorata**



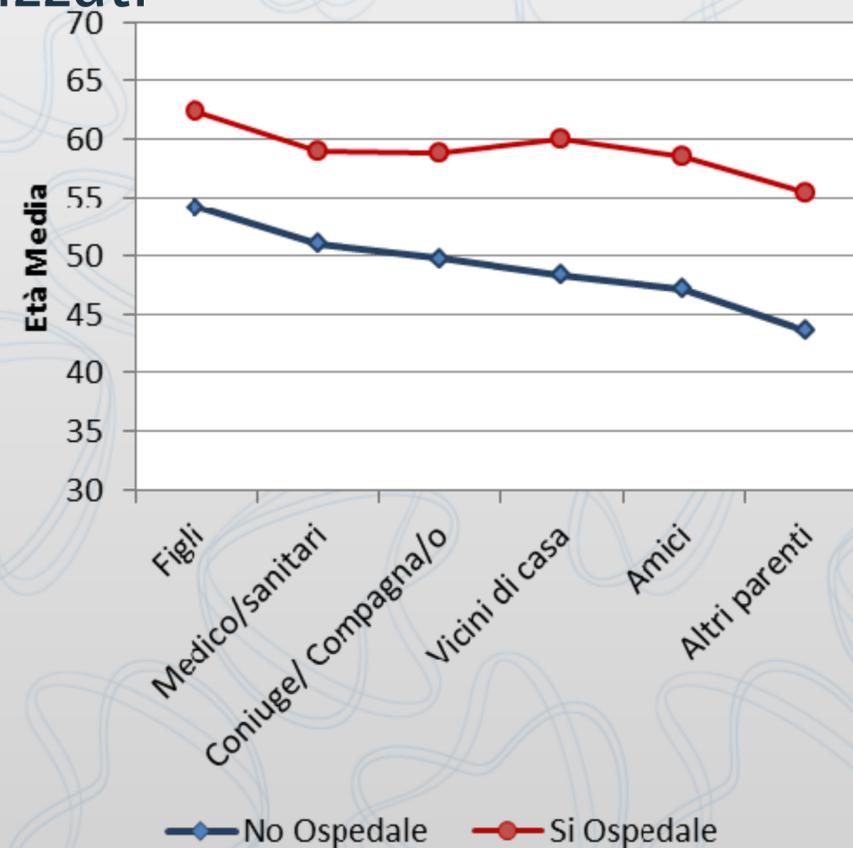
**Come è stata influenzata dalla malattia la sua situazione familiare (affetti- rapporti-relazioni)?**

# CHI È STATO PIÙ VICINO

Coniuge e figli sono state le figure più di aiuto durante la malattia ma importante anche il ruolo di amici e altri parenti. **Da notare anche una relazione tra l'età dei malati e l'importanza delle diverse figure**, in particolare per i non ospedalizzati



Chi le è stato più di aiuto/ sostegno durante la malattia?



Età media dei malati per ognuna delle categorie che è stata di sostegno



ELSEVIER

Contents lists available at ScienceDirect

## European Journal of Internal Medicine

journal homepage: [www.elsevier.com/locate/ejim](http://www.elsevier.com/locate/ejim)



Letter to the Editor

**Long COVID: A patient perspective**

**S. Harari<sup>a</sup>, L. Ripamonti<sup>b</sup>, P. Marveggio<sup>b</sup>, P.M. Mannucci<sup>c, \*</sup>**

<sup>a</sup> *Department of Clinical Sciences and Community Health, University of Milan  
and Department of Medicine, IRCCS Ospedale San Giuseppe MultiMedica,  
Milan, Italy*

<sup>b</sup> *Corriere della Sera, Milan, Italy*

<sup>c</sup> *Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Angelo  
Bianchi Bonomi Hemophilia and Thrombosis Center, Milan, Italy*

# RIASSUNTO



Si conferma che **ipertensione arteriosa, diabete e obesità** sono **fattori di rischio** per lo sviluppo della malattia



Per quanto riguarda i **disturbi del sonno** circa il 45% degli ammalati ha iniziato a soffrirne, con un leggera maggiore presenza tra gli ospedalizzati



La maggior parte degli **ospedalizzati (66%)** ha **iniziato a soffrire di nuovi disturbi** che prima non aveva



Tra i ricoverati il **giudizio sulle cure ospedaliere** è molto elevato: il 45% ha dato voto 10, e l'86% ha dato un voto tra 8 e 10, mentre le **cure a domicilio** hanno avuto un giudizio più freddo: il voto 10 raggiunge il 23% e i voti tra 8 e 10 coprono il 52%



Molti dei pazienti trattati a domicilio **non hanno effettuato controlli**, in particolari respiratori (TAC, Spirometrie ecc)



Dopo la malattia il 33% degli ospedalizzati (e il 15% dei non) ha iniziato **nuove terapie** farmacologiche



L'**impatto sulla vita lavorativa** è stato importante: il 52% dei ricoverati indica un peggioramento, ma anche i non ricoverati hanno un valore importante pari al 37%



La **situazione familiare** invece ha un aspetto diverso: tra i ricoverati 20% dichiara un peggioramento e 20% per i quali è migliorata



il **TEMPO** della **SALUTE**®





# il TEMPO della SALUTE®

MAIN PARTNER



PREMIUM PARTNER



PARTNER



PARTNER



RADIO UFFICIALE

